

La Nina

Fabio Concato

Ci siam trovati all'osteria a ciaciare in compagnia
e poi le carte, le sigarette, si fan le sette, io devo andare,
la mia Nina si potrebbe preoccupare
mangio un boccone,
solita vita e la Ninetta quanta fatica
ma le ho promesso che questa estate andremo al mare a riposare,
dopo un anno di lavoro
Non abbiam voglia neanche d'uscire,
siam troppo stanchi e dobbiamo dormire
per poter affrontare ancora una nuova giornata
La mattina io in officina,
tu a far le pulizie, mi prepari la schiscetta in fretta,
mi dai un bacio e te ne vai;
fino a sera non ci rivediamo piu',
alle sette torno a casa e ci sei tu,
stanchi morti ci mettiamo sul divano e ci raccontiamo,
e mi accorgo ancora che ti amo
Unica, grande consolazione:
nonostante il mio lavoro,
tra di noi va tutto benone